



COMUNE DI LOMAGNA

PROVINCIA DI LECCO

Via F.lli Kennedy, 20 - Tel. 0399225126 - Fax 0399225135
Codice Fiscale 00504810136

DETERMINAZIONE N. 355 DEL 09/07/2026

GETTONI DI PRESENZA A FAVORE DEI CONSIGLIERI OGGETTO : COMUNALI – PRIMO SEMESTRE 2026 - LIQUIDAZIONE DI SPESA

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEMOGRAFICI, AFFARI GENERALI E WELFARE

Premesso che:

- con decreto del Sindaco *pro-tempore* del Comune di Lomagna n. 6 del 01/07/2026 veniva nominato titolare della posizione organizzativa dell'Area Demografici, Affari Generali e Welfare del Comune di Lomagna dal 01/07/2026 al 31/12/2026 il dott. Umberto Origlia con funzioni vicarie del settore dei Servizi Finanziari, Tributi, Personale e Digitale;
- con il medesimo provvedimento sono state conferite al sottoscritto le funzioni dirigenziali di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 relativamente all'area di competenza;
- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 07/08/1990 n. 241, come introdotto dalla Legge n. 190/2012, per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18/12/2025 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2026/2027/2028", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 18/12/2025 ad oggetto "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2027/2028", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 17/01/2026 ad oggetto "APPROVAZIONE PEG CONTABILE 2026/2027/2028", esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 04/03/2026 ad oggetto: "ADOZIONE DELLA SOTTOSEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE 2026/2027/2028", esecutiva ai sensi di legge;

Visti:

- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti:

- il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, con particolare riferimento all'articolo 82, commi 2,7,8 e 11;
- il D.M. Interno 04/04/2000, n. 119;
- l'art. 1, comma 54, della Legge 23/12/2005, n. 266;
- l'art. 1, comma 552, della Legge 27/12/2019, n. 160;

- l'art. 5 del D.L. 31/05/2010, n. 78, come convertito nella Legge 30/07/2010, n. 122;

Visto l'art. 82 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, ai sensi del quale ai consiglieri comunali spetta un gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio e delle Commissioni formalmente istituite nella misura stabilita dal D.M. 04/04/2000, n. 119 e dalle successive disposizioni di legge in materia e che "in nessun caso l'ammontare percepito nell'ambito di un mese da un consigliere può superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità massima prevista per il sindaco (omissis)";

Dato atto che il suddetto gettone non spetta al Sindaco e al Presidente del Consiglio, ai quali compete la corresponsione di una indennità di funzione, ai sensi del sopra richiamato art. 82 del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto, altresì, che agli amministratori ai quali viene corrisposta l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone per la partecipazione a sedute degli organi collegiali del medesimo ente, né di commissioni che di quell'organo costituiscono articolazioni interne ed esterne, ai sensi dell'art. 82, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000;

Richiamati:

- ☐ l'art. 83 comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 che dispone il divieto di cumulo dell'indennità di carica spettante al parlamentare nazionale o europeo nonché al consigliere regionale con i gettoni di presenza spettanti al consigliere comunale;
- ☐ il decreto del Ministero dell'Interno del 04/04/2000 n. 119, emanato in applicazione del citato articolo 82, recante il "Regolamento per la determinazione della misura della indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali";
- ☐ l'art. 1, comma 54, lett. b) della Legge n. 266/2005 (legge finanziaria 2006), il quale, per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, dispone la rideterminazione in riduzione nella misura del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/09/2005 dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali;
- ☐ l'art. 5, comma 7, del Decreto Legge n. 78/2010, coordinato con la Legge di conversione n. 122/2010, il quale stabilisce che, con decreto del Ministro dell'Interno - la cui adozione sarebbe dovuta avvenire entro 120 giorni dall'entrata in vigore del D.L. medesimo, ossia entro il 28/09/2010, sarebbero stati ulteriormente decurtate le indennità di funzione e rideterminati i gettoni di presenza dei consiglieri;

Vista la deliberazione n. 1 del 12/01/2012, con la quale le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti hanno ritenuto *"... che l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori e agli organi politici delle regioni e degli enti locali non possa che essere ...quello rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria per il 2006 ...", precisando che "...l'intera materia concernente il meccanismo di determinazione di tali emolumenti è stata rivista da ultimo dall'art. 5, comma 7, del D.L. n. 78/2010, che demanda ad un successivo decreto del Ministro dell'Interno la revisione degli importi tabellari, originariamente contenuti nel D.M. n. 119/2000 sulla base di parametri legati alla popolazione, in parte diversi da quelli originariamente previsti. Ad oggi il decreto non risulta ancora approvato e deve pertanto ritenersi ancora vigente il precedente meccanismo di determinazione dei compensi."*;

Viste le deliberazioni n. 24/2014, n. 3/2015 e da ultima la n. 3/2025, con le quali la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti ha confermato le indicazioni già rese dalle Sezioni Riunite in sede di controllo con la pronuncia soprarichiamata;

Precisato che a tutt'oggi, il decreto ministeriale richiamato dal citato art. 5, comma 7 del D.L. n. 78/2010 non è ancora stato approvato e che, di conseguenza, è ancora in vigore il summenzionato D.M. n. 119/2000;

Vista la Legge 30 dicembre 2021 n. 234 che prevede, ai commi da 583 a 587, un incremento delle indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni capoluogo sede di città

metropolitana e dei Sindaci dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario in una misura percentuale, proporzionata alla popolazione, al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni;

Dato atto che suddetta norma non incide direttamente sul valore del gettone di presenza dei Consiglieri comunali, ma che l'aumento delle indennità dei Sindaci ridetermina il compenso massimo mensile percepibile dai Consiglieri comunali stessi, che non può comunque superare l'importo pari ad un quarto dell'indennità del Sindaco, in base a quanto disposto dal summenzionato articolo 82, comma 2, del TUEL;

Richiamata la deliberazione n. 22 del 28/06/2024 con la quale il Consiglio Comunale ha determinato in € 10,74 l'importo del gettone di presenza dovuto per la partecipazione ad ogni seduta;

Vista la determinazione n. 278 del 26/05/2026 con la quale è stata impegnata la somma di € 1.000,00 a favore dei componenti del Consiglio Comunale, a copertura delle spese dei gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio e delle Commissioni consiliari istituite nel corrente anno solare 2026;

Dato atto che nel primo semestre del 2026 sono state effettuate n. 4 sedute di Consiglio Comunale con le seguenti presenze:

CONSIGLIERI	N. PRESENZE	IMPORTO
CASTURA' STEFANIA	4	€ 42,96
ARRIGONI GIACOMO	4	€ 42,96
FORTE CRISTIAN	4	€ 42,96
PANZERI JAKOB	1	€ 10,74
GUARINI ANTONIO IVANO	2	€ 21,48
VALENTINO GIUSEPPE	3	€ 32,22
SALA GABRIELE	4	€ 42,96
MANZONI FEDERICO PAOLO	4	€ 42,96
MAPELLI ALESSIA	2	€ 21,48

Calcolata in complessivi € 300,72 la somma da liquidare in gettoni di presenza per le sedute consiliari svolte nel primo semestre 2026 e in € 25,56 la quota IRAP sui suddetti compensi da versare a Regione Lombardia;

Dato atto che sulla presente determinazione e con la sottoscrizione della stessa è stato rilasciato parere favorevole di regolarità tecnica attestante, nella fase preventiva della formazione dell'atto stesso, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa da parte del sottoscritto Responsabile di Area, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-*bis* del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012;

Dato atto che i pagamenti conseguenti al presente atto, per quanto di conoscenza e competenza dello scrivente responsabile, sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica vigenti, fatta salva una puntuale verifica demandata al servizio finanziario, in sede di emissione dell'ordinativo di pagamento;

DETERMINA

1. Di considerare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di liquidare gli importi dovuti ai singoli Consiglieri comunali, come da tabella seguente:

CONSIGLIERI	N. PRESENZE	IMPORTO
CASTURA' STEFANIA	4	€ 42,96
ARRIGONI GIACOMO	4	€ 42,96
FORTE CRISTIAN	4	€ 42,96
PANZERI JAKOB	1	€ 10,74
GUARINI ANTONIO IVANO	2	€ 21,48
VALENTINO GIUSEPPE	3	€ 32,22
SALA GABRIELE	4	€ 42,96
MANZONI FEDERICO PAOLO	4	€ 42,96
MAPELLI ALESSIA	2	€ 21,48

3. Di precisare che le precitate spese trovano copertura con determina n. 278/2026 imp. n. 16117.
4. Di liquidare l'importo di € 25,56, quali oneri IRAP a favore di Regione Lombardia che trova copertura con determina n. 278/2026 imp. n. 16118.
5. Di dare atto che la liquidazione è disposta sulla base della documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore, a seguito del riscontro operato sulla regolarità del servizio prestato e sulla rispondenza dello stesso ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite.
6. Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario affinché effettui, secondo i principi e le procedure della contabilità pubblica, i controlli e i riscontri amministrativi, contabili e fiscali sugli atti di liquidazione (art. 184 – D. Lgs. n. 267/2000).
7. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.
8. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online ai fini della generale conoscenza e, inoltre, di adempiere con l'esecutività del presente provvedimento agli obblighi di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
9. Di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza.

09/07/2026

Il Responsabile
Umberto Origlia
Firmato digitalmente